

GRAZIE DON NICOLA !!



In questa calda ,torrida estate 2012, mentre molti tra coloro che ti volevano bene erano in vacanza o ignari , sei tornato alla casa del Padre senza dar fastidio , nel tuo consueto modo pacato e discreto, sei entrato in quella che spesso definivi " la domenica senza il lunedì", lasciando un gran vuoto nella Comunità di S.Marco ,ma soprattutto nei cuori di chi ha avuto la gioia di conoscerti. Il giorno prima ancora "lavoravi" nella tua angusta cameretta , piagato nel corpo e sofferente , ma ben saldo nello Spirito , proclamavi a quei giovani che hai sempre amato , le meraviglie del Corpo Mistico di Cristo, tu che da anni , in unità con Lui, completavi sulla tua persona ciò che mancava alle Sue sofferenze !

Quasi un testamento Spirituale hai lasciato in quelle parole che hai pronunciato poche ore prima che il tuo Signore venisse a prenderti per donarti quella corona di Gloria che con tanto profitto e tanto dolore ti sei guadagnato ! Ci hai insegnato *come confrontarsi con il dolore*, offrendo le nostre sofferenze nel corpo e nell'anima a Dio e nell'affidamento a Lui a fare sempre del nostro meglio , con la vera gioia nel cuore sapendo che "Dio fa tendere ogni cosa al Bene di coloro che lo amano".

Benedetto tu Nicola che hai saputo essere un vero prete e sulla scia del grande Don Bosco, vero testimone attivo del Cristo Risorto.

Benedetto tu Nicola che ci hai insegnato l'immensa Grazia del Battesimo e ci incitavi a fare ogni cosa, come se tutto dipendesse da noi ma rimettendo l'esito finale sempre al Progetto di Dio che ci Ama ;

Benedetto tu Nicola che hai saputo infondere nei giovani la voglia di essere di Cristo e dicevi loro "qualsiasi cosa vogliate fare, fatela Bene" ed in quel Bene c'era la **pienezza e la speranza** di una vita vissuta in Cristo, per Cristo e con Cristo;

Benedetto tu Nicola per le tue omelie delle 12,15 quando prima con le stampe e poi con la sedia a rotelle ti avvicinavi all'altare e da lì riempivi i cuori di coloro che ti ascoltavano e tornavano a casa sazi , di quella santa predicazione che conduce alla vera Fede ;

Benedetto tu Nicola per la tua disponibilità ad ascoltare i nostri problemi in ogni ora del giorno e della notte, sentinella di Dio sempre allerta, sempre pronto a donare fiducia e speranza ;

Benedetto tu Nicola per i tuoi Rosari meditati nei

quali ciascuno di noi era presente e che riempivano le tue ore di solitudine e le tue notti insonni alle quali le tue piaghe ti costringevano da annie tu le riempivi di Paradiso! ;

Benedetto tu Nicola per tutto il bene che hai compiuto , per le cose che mi hai insegnato , per l'amore che mi hai donato, per essere stato icona del mio Signore .

Rimane in me il rimpianto di non aver attinto quanto avrei potuto al pozzo immenso della tua saggezza , mentre si eleva a te il mio **grazie** per quegli anni della mia gioventù in cui mi hai aiutato a formare le basi della mia Fede e per i momenti in cui sei stato presente e disponibile a curare i miei errori , **quale tramite della Misericordia di Dio** . Non dimenticherò mai il tuo entusiasmo interiore che si esternava palesemente a chiunque ti incontrava , una gioia che veniva dalla **certezza dell'appartenenza a Cristo !**

Chi si trovava davanti al tuo corpo sofferente e chiedendoti timidamente "come stai ?" si aspettava un minimo di autocompatimento , rimaneva stupefatto dalla tua risposta "bene, bene vendo salute !!". Grazie o mio Signore per aver inviato quale valido operaio della tua messe, **Don Nicola Cerisio** e per averci fatto dono della sua conoscenza !!!

E concludo questo mio ringraziamento che racchiude anche il pensiero di tanti che hanno avuto modo di conoscerti con le parole della tua omelia di qualche tempo fa: *"Ecco fratelli e sorelle che oggi Gesù viene ad offrirvi non un posto qualunque , ma il posto che ci corrisponde. Nella Casa del Padre vi sono molti posti . Io vado a prepararvi il posto e vi prenderò con me. San Pietro nella seconda lettura di questa domenica ci dice che siamo pietre vive dell'edificio spirituale , per offrire sacrifici graditi a Dio . Qui noi veniamo impiegati come pietre vive per costruire questo edificio spirituale sulla pietra angolare che è Cristo. Non siamo pietre messe alla rinfusa ma pietre ordinate che conformano l'edificio spirituale che è Cristo . E questo edificio avrà compimento solamente alla presenza dell'Amato, quando l'amore infinito pervaderà totalmente tutto e tutti, e tutti saranno seduti definitivamente al loro posto. Quello è il nostro vero posto , il definitivo. Non si tratta di immaginarsi un trono ,una sedia elegante con i braccioli . Non si tratta nemmeno di un posto per così dire geografico o topografico. No ! Si tratta della nostra perfetta realizzazione . Si tratta del nostro sviluppo totale e pieno , definitivo di tutte le nostre capacità, sogni , desideri ed aspirazioni. La realizzazione del progetto di Dio che ha voluto quando ci ha creati , stabilendo per ognuno di noi il posto singolare verso il piano di salvezza . La felicità nostra consisterà nel fare riferimento a quel posto, realizzando pienamente noi stessi".*

Don Nicola oggi è nella Gioia , felice di aver realizzato la sua vita , perché ha occupato quel posto pensato da Dio per lui fin dall'eternità!!

Giulio Dello Vicario